



SOMMARIO

1. Notizie e informazioni

1.1 8-9 luglio, Roma: Forum “La rivoluzione blu: acqua, agricoltura, ambiente – i nuovi scenari”

1.2 7-8 luglio GenerAzione Clima

1.3 9 luglio, Milano: Avvio del Forum per il Piano d'Area "Navigli Lombardi"

2. Notizie dai Consorzi Associati

2.1 CdB Burana: dopo le piogge torrenziali emergenza caldo

3. Notizie dall'Europa

3.1 Navigare in acque migliori

4. Prossimi appuntamenti

4.1. 11 luglio, Zaragoza: Conferenza “What's the role of the EU in sustainable water usage in agriculture?”

5. Info legislazione: giugno 2008

6. Ricerca, sperimentazione e nuove tecnologie (nuova rubrica con informazioni relative a ricerche, sperimentazioni, progetti di particolare rilevanza tecnico scientifica)

1. Notizie e informazioni

1.1 8-9 luglio, Roma: Forum “La rivoluzione blu: acqua, agricoltura, ambiente – i nuovi scenari”

“E' NECESSARIO RADDOPPIARE LA PRODUZIONE AGRICOLA PER RISPONDERE ALLE ESIGENZE ALIMENTARI DEL MONDO. PER RAGGIUNGERE TALE OBIETTIVO, LA DISPONIBILITA' IDRICA E' INDISPENSABILE”

E' questa una delle considerazioni, da cui trae spunto il Forum Internazionale “La Rivoluzione Blu: Acqua, Agricoltura, Ambiente - I Nuovi Scenari”

che l'Associazione Nazionale Bonifiche e Irrigazioni organizzerà l'8 ed il 9 luglio nel Centro Congressi dell'hotel Excelsior a Roma.

Esperti italiani, europei e statunitensi si confronteranno su una fase epocale per il futuro dell'umanità, nella quale acqua ed agricoltura riassumono un ruolo centrale nella “coscienza collettiva” del mondo.

Il programma del forum è disponibile:

www.anbi.it

www.urbimlombardia.it

1.2 Wwf GenerAzione Clima: tutti insieme per ridurre del 30% le emissioni dei gas serra.

La campagna **GenerAzione Clima** lancia una nuova sfida: un taglio del 30% delle emissioni entro il 2020 in Italia come nel resto d'Europa. L'obiettivo, promosso a livello internazionale dal WWF, concorrerebbe alla salvaguardia del 20-30% delle specie che sono a rischio di estinzione a causa del cambiamento climatico e alla riduzione degli impatti sull'uomo.

Il vertice G8, che si terrà a Hokkaido in Giappone dal 7 al 9 luglio, rappresenta un momento importante per assumere un impegno concreto nella lotta ai cambiamenti climatici, divenuti oramai un'emergenza

planetaria.

Il WWF ha dato un volto a questa emergenza individuando un **Testimone del Clima per ciascun Paese del G8**. Niente più della testimonianza di queste persone dovrebbe convincere i governi del mondo a tagliare le emissioni di anidride carbonica di almeno il 30% entro il 2020, riducendo, in questo modo, gli impatti sulla Natura e sull'uomo.

Per Italia **testimone del clima** è Diego Redini, di Canneto sull'Oglio (Mn) agricoltore con un allevamento di bovini per la produzione di latte e di coltivazione dei foraggi.

<http://generazioneclima.wwf.it/>



1.3 Avvio del Forum per il Piano d'Area "Navigli Lombardi"

La Regione Lombardia apre formalmente il processo di Piano di interesse regionale e la relativa valutazione ambientale (VAS) con il Forum del 9 luglio, come previsto dalla DGR n.8/7452 approvata il 13 giugno 2008.

Il Piano d'area, prioritario all'interno del PTR, ha come obiettivo principale la tutela e la valorizzazione dell'importante patrimonio storico-architettonico e paesistico-ambientale dell'ambito dei principali Navigli lombardi e si propone di promuovere, attraverso un attento governo del territorio, lo sviluppo sostenibile di quest'ambito di alto valore qualitativo.

2. Notizie dai Consorzi Associati

2.1 CdB Burana: dopo le piogge torrenziali emergenza caldo

Le piogge torrenziali di giugno, mese che ha visto il Po toccare quota 10 metri, hanno sommerso il cantiere per la realizzazione del nuovo impianto Sussidiario a Pilastresi (Fe). Pensato per affrontare la siccità, è dalle piogge che si è dovuto difendere il cantiere.

L'Impianto Sussidiario 2, destinato a diventare strategico per i futuri approvvigionamenti idrici del Polo Pilastresi di Stellata di Bondeno (Fe) oltre a scolare le acque di piena del Po (quasi 55.000 ettari nelle province di Modena, Mantova e Ferrara), garantisce l'acqua per irrigare oltre 150.000 ettari di pianura ferrarese ad alta vocazione agricola.

"La bonifica è una funzione tutt'altro che statica; le mutate condizioni meteo-climatiche, le esigenze

dell'agricoltura, la necessità di scolare velocemente grossi quantitativi di acqua di pioggia sono solo alcuni degli elementi che ricadono sulla bonifica. Agire in ritardo, oggi, significherebbe essere sopraffatti da un clima anomalo ed essere sottoposti a rischi di allagamenti"

La dimostrazione della bizzarria meteorologica, che si trova a dover affrontare la bonifica si ha proprio in questi giorni, considerato che prima le piogge torrenziali, poi il caldo africano, si stanno ripercuotendo pesantemente in agricoltura: i cereali autunno-vernini, le colture orticole e il pomodoro da industria sono stati duramente messi a rischio dagli sbalzi climatici dell'ultimo mese, compromettendone qualità e rese.

3. Notizie dall'Europa

3.1 Navigare in acque migliori

Dalle analisi condotte in fiumi, laghi e acque costiere europee, sono risultati circa 33 tipi diversi di sostanze contaminate, per lo più pesticidi.

Per questo l'europarlamentare francese Laperrouze (ALDE), ha raggiunto un accordo con il Consiglio per l'approvazione di una direttiva restrittiva, entro il 2018, per depurare l'acqua alla fonte impiegando l'ausilio delle migliori tecnologie disponibili.

Il Parlamento ha approvato definitivamente la direttiva fissando standard di qualità ambientale (SQA) per le acque di superficie dell'UE.

Entro il 2018, gli Stati membri dovranno avvicinarsi ai limiti di concentrazione massima ammissibile nell'acqua per un elenco di 33 sostanze inquinanti, che possono anche essere pericolose, come il cadmio o il mercurio.

In una prima fase si è ritenuto opportuno, per la maggior parte delle sostanze, limitare la definizione di SQA a livello comunitario alle sole acque di superficie.

In prossimità degli scarichi da fonti puntuali le concentrazioni degli inquinanti sono di solito più elevate delle concentrazioni ambiente nelle acque. Pertanto, gli Stati membri dovrebbero poter avvalersi di "zone di mescolamento" adiacenti ai punti di scarico, in cui le concentrazioni di uno o più inquinanti possano superare gli SQA applicabili a condizione, però, che «tale superamento non abbia conseguenze sulla conformità del resto del corpo idrico superficiale ai suddetti standard». Gli Stati membri che ricorrono a questa possibilità, dovranno descrivere - nei piani di gestione dei bacini idrografici elaborati a norma della direttiva quadro sulle acque - gli approcci e le metodologie applicati per ottenere tali zone. Come richiesto dai deputati, dovranno anche descrivere le misure adottate al fine di ridurre in futuro le dimensioni delle zone di mescolamento.

Dovranno poi tenere un inventario delle emissioni, degli scarichi e delle perdite di tali inquinanti per ciascun bacino idrografico.

4. Prossimi appuntamenti

4.1. Conferenza "What's the role of the EU in sustainable water usage in agriculture?"

La conferenza organizzata dalla Commissione Europea nel contesto dell'EXPO internazionale di Zaragoza, che ha come tema "Acqua e sviluppo sostenibile", si interroga sulle politiche per un miglior uso della

risorsa acqua in agricoltura.

<http://www.agri-zaragoza-conference.eu/11.0.html>



5. Leggi e provvedimenti: giugno 2008

- **L.R. 26 maggio 2008 n° 15** (BURL n. 22 – 30.05.08 – 1° SUPPL. STR.) *Infrastrutture di interesse concorrente statale e regionale.*

- **d.G.R. n. 8/7276 del 19 maggio 2008** (BURL n. 23 –05.06.08 – 1° SUPPL. STR.) *Proposta di intesa tra Regione Lombardia e Regione Piemonte per l'approvazione dello Statuto dell'Associazione Irrigua Est Sesia ai sensi dell'art. 3 della l.r. 7/2003.*

L'art. 3 della l.r. 7/2003 stabilisce che “le regioni interessate possono delimitare, nei bacini idrografici che ricadono nel territorio di più regioni, dei comprensori di bonifica ed irrigazione interregionali” ed al comma 6 prevede che la delimitazione dei comprensori interregionali e relativa disciplina siano stabiliti d'intesa tra le regioni interessate. Le regioni Lombardia e Piemonte hanno esaminato congiuntamente la proposta di statuto, approvata dall'Associazione Irrigazione Est Sesia il 28/02/2007, che viene ora pubblicato sul bollettino ufficiale.

- **d.G.R. n. 8/7272 del 19 maggio 2008** (BURL n. 23 –05.06.08 – 2° SUPPL. STR.) *D.g.r. 6271/2007 – Programma regionale di ricerca in campo agricolo 2007-2009: invito a presentare domande di contributo per il finanziamento di un progetto di ricerca sul tema “Studio di un modello di azienda risicola ambientale” – Riapertura dei termini.*

La riapertura dei termini nasce dall'esigenza di finanziare una ricerca finalizzata ad individuare le modalità di risicoltura più adatte alle esigenze ecologiche delle specie potenzialmente presenti, salvaguardando l'efficienza produttiva della risaia e di acquisire elementi e strumenti operativi per facilitare la ricostituzione di habitat naturali scomparsi nelle zone risicole della Lombardia. I progetti di ricerca presentati con precedente invito sono stati esclusi per mancato rispetto dei “limiti e condizioni” del bando.

- **d.G.R. n. 8/7452 del 13 giugno 2008** (BURL n. 27 –01.07.08 – 1° SUPPL. STR.) *Piano Territoriale Regionale d'Area “Navigli Lombardi” – Avvio del procedimento di approvazione (artt. 4, 20, 21 l.r. n°12/05)*

6. Ricerca, sperimentazione e nuove tecnologie (nuova rubrica con informazioni relative a ricerche, sperimentazioni, progetti di particolare rilevanza tecnico scientifica)

Progetto “Goccia a Goccia”

L'11 giugno a Pavia il Consorzio EtVilloresi ha illustrato agli amministratori ed agli agricoltori del Consorzio del Naviglio Olona le linee strategiche del progetto che la Regione Lombardia, attraverso l'Ersaf ed EtVilloresi, sta portando avanti nell'ottica di **sperimentare tecniche innovative** che, utilizzando meno acqua, possano contemporaneamente **garantire qualità, livelli di produzione alti e diminuzione degli inquinanti dispersi.**

Il prof. Alessandro Arioli, coordinatore scientifico del progetto, e il responsabile del progetto per conto del Consorzio, Gianni Sgarbi, hanno illustrato le caratteristiche della sperimentazione in atto e i risultati attesi.

Il progetto “**Goccia a Goccia**” prevede la sperimentazione della **fertirrigazione goccia goccia nella coltura del mais.**

Il Presidente del Naviglio Olona, Luigi Bianchi, al termine dei lavori si è dichiarato particolarmente interessato a lavorare assieme all'Et Villoresi per diffondere queste esperienze.

Questa tecnologia consente:

- il controllo della somministrazione dosata di acqua e fertilizzante, che influiscono decisamente sui costi di produzione degli agricoltori
- un risparmio sul consumo di carburante (è noto che il gasolio ha raggiunto livelli record).

La sperimentazione prevede la fornitura a otto aziende agricole lombarde dell'impianto completo e dell'assistenza tecnica di personale qualificato, che seguirà tutte le fasi della sperimentazione, fornendo suggerimenti sull'utilizzo dell'impianto e sui dosaggi.

Il sistema di irrigazione a goccia è costituito da una rete di ali gocciolanti, tubi di raccordo, un sistema filtrante dell'acqua in entrata, una pompa per il pescaggio da un pozzo o da un canale, un serbatoio per la preparazione del fertilizzante dotato di miscelatore e pompa.

Le ali gocciolanti sono tubi flessibili in plastica che vengono posati dopo la semina con una sbobinatrice, incorporano particolari ugelli a distanze regolari.

Le ali gocciolanti vengono alimentate dal sistema di pompaggio con acqua e/o fertilizzante con dosaggio e frequenza stabiliti da un tecnico agrario a seconda del tipo di coltura, di terreno e del grado di evaporazione.





Particolare attenzione va posta nella scelta del filtro: è indispensabile che l'acqua irrorata non contenga impurità per evitare ostruzioni agli ugelli delle ali gocciolanti che devono garantire la stessa quantità di liquido erogato in ogni punto.

Gli impianti sono già stati posizionati in campo e sono attivi; in questo periodo vengono utilizzati per la somministrazione di fertilizzante.

L'abbondanza di acqua, fattore anomalo per la stagione, non consente una reale comparazione con sistemi a irrigazione tradizionale, ma la riduzione dei costi e dei tempi di lavorazione sono già percepiti. A fine stagione il Consorzio sarà in grado di quantificare il grado di produttività.

In una seconda fase il progetto prevede la costruzione di microbacini con sistemi di fitodepurazione.

Tali bacini serviranno a dare **lunga autonomia idrica alle colture** per sopperire alle carenze d'acqua e per coltivare anche in zone con scarsa disponibilità idrica.

Le aziende fino ad ora interessate al progetto sono ubicate a Opera, Villa Cortese, Nova Milanese, Melegnano, Desenzano, Carpaneta (Mn) e Canneto sull'Oglio (Mn).

In 2 aziende del progetto è partita anche la sperimentazione con micorrize, una tecnica che non mancherà di suscitare l'interesse delle aziende agricole.



Nella foto: il sistema filtrante (nero), il serbatoio azzurro è il contenitore del fertilizzante, il cassone è la copertura della pompa con generatore.

SIBITeR - Sistema Informativo per la Bonifica, l'Irrigazione e il Territorio Rurale

Nei prossimi mesi sarà disponibile il nuovo S.I.B.I.Te.R.: il sistema informativo prevede per la prima volta la possibilità di aggiornare via web (editing distribuito) le informazioni in esso contenute. Si tratta di uno strumento innovativo, che permetterà ai diversi soggetti coinvolti di avere immediatamente a disposizione dati utili per il monitoraggio e la programmazione di tutto il territorio rurale.

Il S.I.B.I.Te.R. è il Sistema Informativo che la Direzione Generale Agricoltura ha realizzato - e continua a realizzare - a partire dal 1997 con la collaborazione dei consorzi di bonifica lombardi. Grazie a questo sistema informativo si possiede oggi un patrimonio di conoscenze sulla realtà irrigua e di bonifica della Lombardia ed è possibile monitorarla al fine di mantenere costantemente aggiornato il patrimonio informativo.

La banca dati è alimentata con informazioni di varia natura, provenienti da differenti fonti. Le informazioni contenute sono necessarie, in generale, a supportare l'attività di pianificazione in materia di irrigazione e salvaguardia del territorio rurale.

Gli enti partecipanti al progetto sono:

- Regione Lombardia, D.G. Agricoltura, U.O. Sviluppo e tutela del territorio rurale e montano, Struttura Bonifica e Irrigazione
- URBIM Lombardia
- Consorzi di bonifica
- Lombardia Informatica S.p.A.

Il S.I.B.I.Te.R. ha raccolto, elaborato e gestito dati sui consorzi di bonifica, sui canali, sui bacini irrigui e di scolo, sui manufatti idraulici, sulle derivazioni e sulle concessioni di acqua irrigua.

Al momento sono presenti oltre **20.000 km di canali** e a breve sarà possibile l'aggiornamento - da parte dei Consorzi - via web di tutte le componenti informative previste nel SIBITeR che sono state di recente ampliate.

Le principali informazioni che, in questa prima fase, si potranno inserire nel SIBITeR sono: ente gestore, proprietario, ente utilizzatore (irriguo e/o di bonifica), dati SIGRIA, tipo di infrastruttura (canale a pelo libero, condotta in pressione o raccordo al reticolo naturale), tipo di sede, pendenza, caratteristiche della sezione, portata, rivestimento, consolidamento del piede di scarpa, granulometria del fondo, vegetazione in alveo, comportamento della falda, perdite, modalità di manutenzione, dati di controllo della vegetazione e sugli spurghi, informazioni sulle asciutte, caratteristiche amministrative e funzionali, presenza di manufatti e informazioni relativi a manufatti, impianti di monitoraggio e impianti di sollevamento (potenza, dislivello, numero pompe, bacino servito, portata ecc).

Questi dati saranno attribuibili a tratti e sarà quindi possibile un dettaglio molto maggiore rispetto ad un'informazione relativa all'intero canale.

Obiettivi:

- rilevare e controllare le risorse acqua e suolo;
- supportare la programmazione di bonifica e irrigazione e verificarne tempi e realizzazioni; monitorare i progetti finanziati e migliorare la trasparenza amministrativa;
- garantire un più efficiente utilizzo delle risorse finanziarie per le attività di bonifica e di irrigazione;
- favorire la raccolta e la distribuzione di informazioni attinenti la bonifica, l'irrigazione, il territorio rurale e il paesaggio agrario;
- avere uno strato informativo dei canali condiviso da Regione e Consorzi costantemente aggiornato; acquisire, e mantenere aggiornate, in maniera omogenea e organizzata, un set di informazioni legate ai sistemi, irriguo e di bonifica.

Dal raggiungimento di questi obiettivi, derivano inoltre:

- la possibilità per Regione e Consorzi di fornire, in seguito a richieste provenienti da enti esterni: dati geografici e alfanumerici, certificati e condivisi;
- la localizzazione corretta di tutti i canali in gestione ai consorzi di bonifica presenti nell'elenco del Reticolo di Bonifica;
- l'archiviazione e l'organizzazione di dati utili all'attività dei Consorzi e facilmente fruibili dagli stessi;
- un supporto alla Regione ed ai Consorzi nella programmazione degli interventi inerenti i canali e il territorio, e nella valutazione della loro strategicità;
- la prospettiva di svolgere analisi di flusso sulla rete dei canali.

**Per approfondimenti e per le news aggiornate visitateci al sito: www.urbimlombardia.it
Per contribuire alla redazione, segnalare notizie, eventi o per l'iscrizione alla newsletter scrivete a redazione@urbimlombardia.it**
